



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2016/00035 di Reg.

Seduta del 02/05/2016

N. Prog.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI N.2-3-4-5-6- DELLE SEDUTE CONSILIARI
01.02.2016-10.02.2016-25.02.2016-14.03.2016-16.03.2016

L'anno 2016, il giorno due del mese di maggio alle ore 16:00, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BONALDI STEFANIA

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	CAPPELLI VINCENZO	13.	COTI ZELATI EMANUELE	
02.	GIOSSI GIANLUCA	14.	DELLA FRERA WALTER	
03.	GUERINI EMILIO	15.	VERDELLI DANTE	
04.	VALDAMERI PAOLO	16.	AGAZZI ANTONIO	
05.	SEVERGNINI LIVIA	17.	BERETTA SIMONE	
06.	CASO TERESA	18.	ANCOROTTI RENATO	A
07.	MOMBELLI PIETRO	19.	ZANIBELLI LAURA MARIA	
08.	ROSSI GIANANTONIO	20.	PATRINI PAOLO ENRICO	A
09.	GRAMIGNOLI MATTEO	21.	ARPINI BATTISTA	
10.	GUERINI SEBASTIANO	22.	BOLDI ALESSANDRO	
11.	SARTORI CAMILLO	23.	DI FEO CHRISTIAN	
12.	STANGHELLINI RENATO	24.	TORAZZI ALBERTO	

e pertanto complessivamente presenti n. 23 e assenti n. 2 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

BERETTA ANGELA	BERGAMASCHI FABIO	A
SALTINI MORENA	VAILATI PAOLA	
PILONI MATTEO	A GALMOZZI ATTILIO	

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Vincenzo Cappelli.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Maria Caterina De Girolamo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Sartori Camillo 2) Mombelli Pietro 3) di Feo Christian

Il Presidente propone l'approvazione dei verbali n.2,3,4,5,6 delle sedute consiliari del 1.2.2016; 10.2.2016; 25.2.2016; 14.3.2016 e 16.3.2016.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Beretta.

Consigliere Simone Beretta (FORZA ITALIA)

Mi sembra corretto questa volta chiedere di votare uno per uno i verbali, oppure di stralciare solo il verbale n. 6 del 16 marzo, che è stata la seduta nella quale all'inizio, durante l'appello io ero presente, e la Segreteria quindi mi aveva inserito tra i presenti. Appena dopo chiedevo alla Segreteria stessa di non considerarmi perché non era corretto. Non l'avevo detto a voce ma avevo distribuito un comunicato per dirlo alla stampa, ma era evidente che non solo io non partecipavo, ma tutta la minoranza del Centrodestra non partecipava perché ci eravamo assolutamente ritenuti offesi la volta prima quando, relativamente a tutta una serie di emendamenti che avevamo presentato, la maggioranza aveva fatto assoluto silenzio, e noi avevamo ritenuto, da un punto di vista istituzionale, la cosa alquanto scorretta.

Io ho fatto male a non può consegnare quella sera un verbale, ma non posso accettare evidentemente (e credo come me il centrodestra) questo verbale, quindi io ovviamente come Forza Italia voterò contro questo verbale. Chiederò di allegare questa dichiarazione che non sto qui a leggere.

Presidente. Il verbale viene proposto. Lo stralciamo e poi lo ripresentiamo la prossima volta in base agli atti che vengono individuati. Quindi approviamo i verbali indicati fino al verbale n. 5.

Consigliere Gianluca Giossi (PARTITO DEMOCRATICO)

Se io non faccio una dichiarazioni durante la seduta consiliare, il verbale naturalmente tiene conto di quello che è successo nella seduta consiliare. Perché a posteriori vado a modificare un verbale di riunione aggiungendo una cosa che non è stata fatta nella serata della riunione?

Sinceramente non capisco perché dovremmo modificare il verbale, mi sembra un po' assurdo!

Segretario Generale Avv. Maria Caterina De Girolamo

Perdoni capogruppo, io in quella seduta non c'ero e partecipavo ai lavori il collega Redondi, quindi non sono del tutto informata.

Se il Consigliere Beretta, o un consigliere qualunque, ha deciso di abbandonare l'aula, di non partecipare né al dibattito né alla votazione, eccetera, per determinate motivazioni, queste motivazioni debbono essere riportate dal verbale medesimo.

Il Consigliere Beretta dice di aver dichiarato le motivazioni, se poi non è vero votatevi questo verbale in base alle rilevazioni che vengono fatte.

Presidente. Io non intendo assolutamente dare interpretazioni rispetto a quanto già dichiarato dal Segretario. Il verbale è un atto preliminare di stesura da parte di una persona che è chiamata responsabilmente a prendere nota di tutto ciò che avviene in un'assise. Il verbale può essere modificato dopodiché ogni partecipante a un consiglio di amministrazione, o un consiglio, può chiedere di integrarlo. Poi il verbale, se trova consenso, perché in effetti o dagli atti, o dalle registrazioni risulta che questo è possibile, verrà approvato nella formula con l'aggiunta. Diversamente verrà rifiutato.

Consigliere Simone Beretta (FORZA ITALIA)

Il Capogruppo del PD ha perfettamente ragione perché io non ho fatto una dichiarazione pubblica. Il mio errore è stato quello di averlo detto a tutti, ma non ho fatto una dichiarazione ufficiale. Siccome non volevo fare quello che comunque era presente all'appello e prendeva i soldi, ho chiesto di togliermi dall'appello. Lui ha ragione sul piano formale.

Io ho fatto questa cosa qui perché allora non era neanche corretto che ragionando su altri punti all'ordine del giorno, qualche Consigliere abbia strumentalizzato la nostra uscita pro domo sua senza che noi potessimo evidentemente intervenire.

Voto contro dichiarando che quella volta non c'eravamo.

Il Presidente. dichiara chiusa la discussione e pone in votazione i verbali che ottengono il seguente risultato:

Sono fuori dall'aula il Sindaco e i consiglieri: Della Frera-Torazzi-Agazzi.

Verbale n. 1

La votazione è unanime favorevole.

Verbale n. 2
La votazione è unanime favorevole.

Verbale n. 3
La votazione è unanime favorevole.

Verbale n. 4
La votazione è unanime favorevole.

Verbale n. 5
La votazione è unanime favorevole.

Verbale n. 6
voti favorevoli n. 16
voti contrari n. 1 (Consigliere Beretta)
astenuti n. 2 (Consiglieri Zanibelli e Arpini).

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.53 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n.62 del 28.10.2008 modificato con delibere consiliari n.48 del 22.06.2010,n.69 del 24.09.2012 n.52 dell'08.07.2013 e n.41 del 18.05.2015;

Visti i verbali n. 2 del 01.02.2016, n.3 del 10.02.2016, n.4 del 25.02.2016 n.5 del 14.03.2016 e n.6 del 16.03.2016 allegati alla presente deliberazione;

Preso atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000;

Visto l'esito delle votazioni espresse in forma palese per alzata di mano sopra riportate;

D E L I B E R A

Di approvare i seguenti verbali:
n.2 del 01 febbraio 2016
n.3 del 10 febbraio 2016
n.4 del 25 febbraio 2016
n.5 del 01 marzo 2016
n.6 del 16 marzo 2016

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

21/04/2016

Il Dirigente
Maurizio Redondi

2) La presente proposta non comporta implicazioni dirette di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

21/04/2016

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Vincenzo Cappelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 03/05/2016 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 18/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

03/05/2016